



COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Num. 35 del Registro - Seduta del giorno 10.12.2019

OGGETTO: VARIANTE URBANISTICA PER LA RIDUZIONE DELLA FASCIA DI RISPETTO DALLA STRADA STATALE N.118 NELLA ZONA ARTIGIANALE "D2" IN C.DA BORSELLINO

L'anno duemiladiciannove, il giorno dieci del mese di Dicembre, alle ore 18,30, in JOPPOLO GIANCAXIO.

A seguito di regolare invito diramato ai sensi dell'art.48 dell' O.L.P.R.S. 29.10.1955, n°6 modificato dalla L.R. 48/91, si è riunito oggi in sessione ordinaria e pubblica di seconda convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Sigg.:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
MUSSO NICOLETTA, MARIA, STEFANIA (Presidente del Consiglio)	X	
CAMILLERI ANGELA (Consigliere)	X	
SACCO WALTER (Consigliere)	X	
PORTELLA KATIA (Consigliere)		X
FLORIDDIA ROSALIA (Consigliere)	X	
CACCIATORE GIACOMO (Consigliere)	X	
PISTONE VALENTINA ALFONSA (Consigliere)		X
ABISSI CALOGERO (Consigliere)	X	
CACCIATORE MARIANGELA (Consigliere)		X
GIGLIONE GIUSEPPE ANTONINO (Consigliere)		X

Assume la presidenza la Sig.ra Musso Nicoletta, Presidente del Consiglio Comunale, con la partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa MERCEDES VELLA.

Constatata la presenza di n°07 Consiglieri su 10 assegnati a questo Comune, si è riconosciuto a temine dell'art.30 della L.R. n° 9 del 06.03.1986, essere legale il numero degli intervenuti per potere deliberare sulla proposta sopra indicata ;

Sono nominati scrutatori i Consiglieri: Camilleri, Abissi e Cacciatore Giacomo.

Si da atto della presenza del Sindaco Angelo Giuseppe Portella

A questo punto, il Presidente dà lettura della proposta del 2) punto dell'O.d.G. : ***“Variante Urbanistica per la riduzione della fascia di rispetto dalla strada statale n.118 nella zona artigianale “D2” in C.da Borsellino”.***

- Ultimata la lettura il **Presidente**, invita i Consiglieri ad intervenire;
- Il Consigliere **Abissi Calogero** si dichiara **INCOMPATIBILE** ed esce dall'Aula.
- Relazione sull'argomento **l'Arch. Giuseppe Gueli** il quale elenca le particelle catastali, interessate da quanto in oggetto:
 - 1) FOGLIO 15 – Particelle: 79 – 83 – 321 – 342 – 422 – 559 – 755 – 759 – 326 – 282 – 328 – 320 – 397 – 283 – 284 – 27 - 352

A questo punto, poiché nessun altro Consigliere chiede la parola, il Presidente pone ai voti la proposta all'O.D.G.:

- Consiglieri presenti e votanti n.05

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta presentata dal Responsabile del Settore Tecnico che viene allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Tecnico sulla regolarità tecnica;
- Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Finanziario sulla regolarità contabile;
- Dato atto che i pareri di cui sopra sono stati espressi ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della Legge 8.6.1990, n°142 per come recepita dalla Legge Regionale dell'11.12.1991, n°48;
- Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;
- Dato atto che la proposta che si mette a votazione è conforme a quella per la quale sono stati espressi i pareri sopra richiamati:

Con voti n° 5 favorevoli (Musso, Camilleri, Floriddia, Sacco, Cacciatore Giacomo), n° 0 contrari e n° 0 astenuti , espressi in forma palese

D E L I B E R A

- 1) Fare propria la parte motiva dell'allegata proposta presentata dal Responsabile del Settore Tecnico ed assistita dai prescritti pareri ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della Legge 08.06.1990, n°142 per come recepita dalla Legge Regionale dell'11.12.1991, n° 48, inerente l'oggetto;
- 2 Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto : ***“Variante Urbanistica per la riduzione della fascia di rispetto dalla strada statale n.118 nella zona artigianale “D2” in C.da Borsellino”***, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.

A questo punto si procede alla votazione sull'immediata esecutività della presente deliberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Sentita la proposta;
- Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana

Con voti n° 5 favorevoli (Musso, Camilleri, Floriddia, Sacco, Cacciatore Giacomo), n° 0 contrari e n° 0 astenuti , espressi in forma palese

D E L I B E R A

Dichiarare la presente deliberazione **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**

Entrano i Consiglieri Cacciatore Mariangela e Portella Katia



Comune di Joppolo Giancaxio

(Provincia di Agrigento)

AREA TECNICA

PROPOSTA DI ATTO DELIBERATIVO

OGGETTO: Oggetto: VARIANTE URBANISTICA PER LA RIDUZIONE DELLA FASCIA DI RISPETTO DALLA STRADA STATALE N 118 NELLA ZONA ARTIGIANILE «D2» IN C.DA BORSELLINO.

ORGANO COMPETENTE: CONSIGLIO COMUNALE

Joppolo Giancaxio,

Il Proponente

Arch. Giuseppe Gueli



Oggetto: VARIANTE URBANISTICA PER LA RIDUZIONE DELLA FASCIA DI RISPETTO DALLA STRADA STATALE N 118 NELLA ZONA ARTIGIANILE «D2» IN C.DA BORSELLINO.

Premesso che il Comune di Joppolo Giancaxio è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con D.A. n. 1493 del 28/9/1992;

Considerato che la Contrada "Borsellino" del territorio comunale è allo stato interessata dalle zone omogenee, "D2", così come rispettivamente delimitate dal vigente Piano Regolatore Generale.

I parametri edilizi ed urbanistici sono:

- per la zona D2: zona artigianale; densità edilizia fondiaria massima 2,50 mc/mq; distanza tra fabbricati mt. 10; dal confine mt. 5; e dalla strada "quella fissata, non inferiore come prescritta dall'art. 26 del D.P.R. 16/12/1992 n. 495 e s.m.i."

Ritenuto che allo stato, però, la zona è insediata da fabbricati aventi una utilizzazione di fatto artigianale e commerciale, per un'estensione piuttosto intensa che la contraddistinguono e caratterizzano;

Considerato che appare, pertanto, utile, in relazione allo stato di fatto e di diritto, anche in ragione dei fabbricati ivi realizzati ed oggetto di condono edilizio, procedere alla variante per la riduzione della fascia di rispetto dell'attuale destinazione di zona con i seguenti parametri:

DESTINAZIONE: artigianale-commerciale; edilizia fondiaria 2,50 mc/mq; distanza minima tra fabbricati mt. 10, ovvero in aderenza; distanza dal confine mt. 5; distanza dalla strada mt. 10, tenuto conto che tale parte del territorio è posta fuori dal centro abitato, nell'ambito di zona edificatoria di espansione o di trasformazione urbanistica, che risulta servita e delimitata in parte da strada extraurbana secondaria, e ciò ai sensi del D.Lgs. 30/4/1992 n. 285, così come modificato dal D.P.R. 26/4/1993 n. 147 e dal D.P.R. 16/9/1996 n. 610.

RILEVATO

- che, per pacifica Dottrina e Giurisprudenza è possibile procedere alla variante parziale del PRG quando sussistono sopravvenute idonee ragioni – come nella fattispecie – che determinano una situazione edilizia ed urbanistica di rilevante diversità rispetto all'epoca (1992) di adozione ed approvazione del P.R.G. del territorio comunale di Joppolo Giancaxio, con particolare riguardo alla distanza minima dei fabbricati dalle strade, che allo stato risulta oltremodo eccessiva (mt. 30) rispetto allo stato dei luoghi ed

all'estensione dei lotti ricadenti nella zona, e per cui tale fascia di rispetto-arretramento di fatto limita eccessivamente ed ingiustificatamente lo "*ius aedificandi*", a danno di quelli interventi ed iniziative economiche-imprenditoriali che potrebbero essere realizzate nel territorio:

- che *"il Comune, in sede di adozione di una variante al Piano Regolatore Generale, ha la facoltà ampiamente discrezionale di modificare le precedenti previsioni urbanistiche, senza obbligo di motivazione specifica ed analitica per singole zone innovate, salva, peraltro, la necessità di una congrua indicazione delle diverse esigenze che si sono dovute conciliare"* ...omissis (cfr. Consiglio di Stato, Sez. IV, 3/7/2000 n. 3646; Consiglio di Stato, Sez. V, 2/3/2009 n. 1149; Consiglio di Stato, 12/3/2009 n. 1477).

RITENUTO

- che nella zona in argomento ricorrono le condizioni per farsi luogo alla proposizione della variante limitatamente all'area che riguarda la C.da Borsellino per la presenza degli edifici che vi hanno di fatto impresso una vocazione artigianale -commerciale una destinazione d'uso coincidente con quella oggetto della presente proposta, e come risulta dalla planimetria allegata tale area attualmente è fortemente limitata o quasi non utilizzabile per via del vincolo dei ml 30.00 dal parte dell'ANAS;

Catastalmente l'area interessata riguarda le particelle catastali del foglio 15; Che per la predetta variante con nota prot. 4198 del 01.10.2019 è stato chiesto parere preventivo ai sensi dell'art. 13 della Legge 64/74 al competente Genio civile di Agrigento ;

Che lo Stesso preia istruttoria e sopralluogo con nota prot. 220349 del 12.11.2019 ha trasmesso parere favorevole n° 1846 ai sensi della predetta legge n° 64/74

Tutto ciò ritenuto e premesso:

vista la L. 17/8/1942 n. 1150, art. 2 e ss della L.R: 27/12/1978 n. 71;

visto il D.P.R. n. 447/1998 concernente le norme di semplificazione per la determinazione dell'area destinata agli insediamenti produttivi ai quali possono assimilarsi le attività artigianali e commerciali, come integrato dal D.P.R. 7/12/2000 n. 440 che riguarda anche uno speciale procedimento per giungere con una variante urbanistica alla rapida realizzazione di tali iniziative;

ritenuto che la competenza all'adozione di tale variante è del Consiglio Comunale;

visto l'art. 16 della L.R. 16/2016, che obbliga i Comuni a richiedere il parere dell'Ufficio del Genio Civile competente per territorio;

PROPONE

1) di attuare la variante di destinazione in zona destinata ad attività artigianali e commerciali con i seguenti parametri ai soli fini di riduzione della fascia di rispetto, così come ai grafici progettuali redatti da questo ufficio e qui richiamati e allegati, per la seguente modifica:

definizione di zona: Artigianale e commerciale.

DESTINAZIONE: artigianale - commerciale; edilizia fondiaria 2,50 mc/mq; distanza minima tra fabbricati mt. 10,00 ovvero in aderenza; distanza dal confine mt. 5; distanza dalla strada mt. 10,00 tenuto conto che tale parte del territorio è posta fuori dal centro abitato, nell'ambito di zona edificatoria di espansione o di trasformazione urbanistica, che risulta servita e delimitata in parte da strada extraurbana secondaria, e ciò ai sensi del D.Lgs. 30/4/1992 n. 285, così come modificato dal D.P.R. 26/4/1993 n. 147 e dal D.P.R. 16/9/1996 n. 610.

2) di attuare le forme di pubblicità secondo quanto prescritto dalle norme urbanistiche e di trasmettere successivamente il presente atto all'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente della regione per la superiore approvazione;



il Responsabile P.O.

Arch. Giuseppe Gueli

Visto e condiviso il contenuto dell'istruttoria si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1, comma 1 lettera i della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 nonché della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000



Il responsabile della P.O.

Arch. Giuseppe Gueli

si esprime parere sulla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 53 - comma 1- della Legge n. 142/90, recepita con L.R. n. 48 del 1991 e, in ultimo, modificata con L.R. n.30/2000;

Il Responsabile dell'Uff. Finanziario

Rag. Concetta Burgio

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli enti locali, nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to Musso Nicoletta, Maria, Stefania

Il Consigliere anziano

F.to Camilleri Angela

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Mercedes Vella

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio,

A T T E S T A

— che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (*art. 11, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44*);

Dalla residenza comunale, li.....

timbro

Il responsabile del servizio

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

☐ è divenuta esecutiva il giornodecorsi 10 giorni dalla pubblicazione (*art. 12, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44*);

☐ è stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 11, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44), per quindici giorni consecutivi:

dal..... al.....

☐ è divenuta esecutiva il giorno dell'adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (*art. 12, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44*)

Dalla residenza comunale, li.....

Il Segretario comunale

ORIGINALE AGLI ATTI